

## RECENSIONI DI LIBRI

## “L'ultimo spenga la luce” di Lauretta D'Angelo

Enrique Garcia Pascual 04-12-2018

ACQUISTA SU:



SEGUI SOLOLIBRI SUI SOCIAL



Ho terminato da pochi giorni la lettura del romanzo di **Lauretta D'Angelo** **“L'ultimo spenga la luce”** (Cierre Edizioni, 2018) e da subito ho avuto voglia di parlarne o di scriverne. Mi ha colpito la lingua semplice e diretta e allo stesso tempo iconica, perché mi ha fatto rivivere nel corso della lettura alcune immagini proprie di una filmografia tipicamente italiana. È come se all'interno della pagina gli eventi narrati ti scorressero nella mente prima in bianco e nero e poi – con l'avvicinarsi a fatti più recenti – a colori.

La storia è quella di una donna, Laura e della sua famiglia: la incontriamo prima bambina, accanto a sua madre - donna di campagna ma ben conscia del suo ruolo sia nella famiglia che nella società - e poi, dopo averne raccolto il testimone, adulta nella Milano del secondo dopoguerra. Lei, la protagonista, passa nel suo percorso di crescita attraverso gli anni del boom economico, quelli della contestazione e degli anni di piombo e infine, oramai adulta, vive il crollo delle ideologie e quello del muro di Berlino che in qualche modo ne diventa metafora. Non mancano conflitti intergenerazionali, passioni e amori a rendere più vera una narrazione nella quale macro e microstoria si avvicinano: scorci di vita popolare nella campagna cremonese e nella Milano del periodo tra le due guerre e in quelli successivi alla liberazione, nella quale l'eroina si confonde in realtà nella coralità degli altri personaggi con cui interagisce.

Involontariamente Laura assurge a portavoce di quella parte della generazione, dei nati negli anni cinquanta, che ha aderito e promosso i cambiamenti dei decenni che li hanno visti giovani, ma nella “normalità”, senza assumere ruoli di leadership, con una partecipazione sentita vissuta però anche con sguardo critico. La storia culmina con la partecipazione casuale di Laura, oramai adulta e insegnante di tedesco in un liceo di Milano, alle grandi dimostrazioni di Lipsia e Berlino che portarono poi alla caduta del muro e alla fine di un'epoca.

In classe non si sottrae alle domande impetose dei suoi alunni, che le chiedono conto delle scelte fatte e capisce di non essere in grado in quel momento di dare

risposte certe, ma li invita a ripensare al passato e a trarre dai "ricordi" la voglia di sognare.

C'è un messaggio nel libro che va oltre la narrazione: il richiamo a riscoprire alcuni valori etici che sembrano essere oggi dimenticati, a rifondare una sorta di nuovo umanesimo offrendo ai giovani dei "maestri", che possano dare loro stimoli, certezze e allo stesso tempo instillare dubbi. Un libro, insomma, che non sa per nulla di nostalgia, ma che invita e aiuta a rileggere il nostro passato recente e soprattutto, a rielaborarlo.



#### SCHEDA DEL LIBRO

Titolo libro: **L'ultimo spenga la luce**

Autore del libro: **Laretta D'Angelo**

Genere: **Romanzi e saggi storici**

Categoria: **Narrativa Italiana**

Anno di pubblicazione: **2018**

Prezzo:  

© Riproduzione riservata

LASCIA IL TUO COMMENTO

## I libri più cliccati oggi



### Ami leggere?

Seguici, commenta le recensioni e consiglia i libri migliori da leggere

### Sei uno scrittore?

Segui i nostri consigli e promuovi il tuo libro gratis con Sololibri.net

### Seguici



Tutte le Recensioni, le novità e gli sconti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.